

GRANDANGOLO

POLITICA, INFORMAZIONE E CULTURA

Tassa pagata Tar. Rid. L. 515/93

EDIZIONE STRAORDINARIA ELEZIONI PROVINCIALI 2005

Un solo interesse. MONTEFIASCONE.

Signor Bologna, cosa possono aspettarsi i cittadini di Montefiascone da una Sua "discesa in campo"?

Montefiascone finalmente rappresentato nell'Amministrazione Provinciale di Viterbo.

Un amministratore attento alle esigenze del territorio che rispetti gli impegni presi con gli elettori.

Un lavoro serio ed assiduo mirato ad affrontare e risolvere i quesiti che la gente stessa mi ha segnalato e che continuerà a segnalarmi attraverso i canali di comunicazione attivati.

Quale è la Sua visione della Provincia di Viterbo per i cittadini?

Le straordinarie sfide del mercato globalizzato, delle produzioni e delle competenze. L'apertura di nuovi sentieri per la crescita degli uomini e dei nostri prodotti sono tasselli di un mosaico complesso, che esaltano le capacità del nostro magnifico territorio, e della Regione Lazio.

Nei prossimi anni le amministrazioni Provinciali saranno ancor più protagoniste nella vita dei loro concittadini ma anche delle aziende che risiedono nel territorio, e dovranno spingere loro a superare i perimetri domestici, a innovare trasversalmente le idee, e le aziende, a inseguire la produttività, e il vero valore aggiunto "la qualità".

Ma l'Amministrazione Provinciale di Viterbo deve essere anche protagonista nella società. Sviluppando strategie, analisi e iniziative che ruotino intorno a cinque parole-chiave: responsabilità, progettualità, qualità, sinergie, autorevolezza.

Ci spieghi meglio le parole-chiave che sintetizzano i valori che Lei ritiene di poter rappresentare in Provincia.

La **RESPONSABILITÀ** è il presupposto di fondo dell'approccio alla società da parte di una nuova e seria classe politica.



Pietro Bologna, candidato alle elezioni provinciali nel collegio di Montefiascone

Diventa prioritario aprire canali di comunicazione e di dibattito con i cittadini che consentano di verificare il rispetto degli impegni assunti.

Promuovere iniziative di valore e per i valori: è questa la missione di fondo in una società aperta.

La **PROGETTUALITÀ** è l'essenza dell'impegno di un pubblico amministratore e della istituzione alla cui vita intende partecipare.

Nei prossimi anni dovremo e ci prepareremo ad essere "cittadini della crescita": del lavoro e della serenità familiare, ma anche della maturità dei giovani e dell'amore verso gli anziani, della nostra capacità di conquistare e di condividere le altre culture nazionali ed internazionali, così come della capacità d'innovazione del nostro Paese, Montefiascone, e della nostra Provincia.

Diffondere nella Provincia la consapevolezza di un ruolo attivo e propulsivo della classe politica in tale direzione: sarà questo l'obiettivo concreto da realizzare nei prossimi anni.

La **QUALITÀ** è la chiave di sviluppo per il viterbese per il suo turismo, per i suoi prodotti agroalimentari e per la sua industria. Non dobbiamo e non possiamo confrontarci con il mercato in concorrenza su quantità a basso costo quando questa è rappresentata da produttori che operano con bassi costi di produzione per noi irraggiungibili (es. Cina per le ceramiche). Pertanto per noi l'unica strada secondo me percorribile è quella della Qualità e dell'alta specializzazione, made in VITERBO.

Il territorio, la sua natura ancora incontaminata, a due passi dall'aeroporto di

Fiumicino ci consentono di poter colmare il gap che ci divide dalla vicina Toscana, nota al mondo con i nomi dei suoi prodotti (chiantishire) che non hanno nulla da invidiare ai nostri con la differenza che loro li sanno vendere e a quali prezzi.

Le **SINERGIE** sono elemento decisivo per una Provincia che vuole collocarsi come ponte tra istituzioni e società e che deve trovare la forza nei prossimi anni di anticipare il superamento delle barriere culturali.

Nei prossimi anni dovremo proseguire con determinazione nella costruzione di "ponti" con i protagonisti dello sviluppo culturale ed economico nel nostro territorio estendendo la nostra sfera d'azione ai soggetti economici e sociali della Regione e dell'Unione Europea, moltiplicando l'attenzione nei confronti di tutte le istituzioni culturali, umanitarie e finanziarie.

Gli amministratori della Provincia di Viterbo devono avvertire con forza la **CONSAPEVOLEZZA** di poter e dover essere parte attiva del ceto dirigente dell'Italia e dell'Europa. Una consapevolezza che deve spingerci da una parte ad affermare la centralità dell'uomo nello sviluppo sociale economico e culturale del Paese, dall'altra a promuovere nella nostra Provincia e nel Paese i valori del merito, della coerenza, della trasparenza, perché diventino le "cartine di tornasole" dei comportamenti di tutti i protagonisti dello sviluppo.

Lei ha incluso tra le parole-chiave anche l'Autorevolezza. Che intendeva dire?

Se sapremo trasformare in fatti concreti le nostre intenzioni, infine, potremo fondare i progetti e le iniziative dei prossimi anni sull'**AUTOREVOLEZZA** dell'Istituzione Provincia. Potremo consolidare la nostra forza all'interno

della Regione Lazio, fungendo da stimolo d'innovazione di fronte all'economia, alla politica ed alle altre istituzioni, auspicando di limitare le sterili contese tra i partiti senza timore di strumentalizzazioni.

Cosa potrà fare per dare una boccata d'aria all'economia locale?

Il mio impegno sarà focalizzato, oltre che sull'analisi dei fenomeni macroeconomici - studio delle prospettive dell'economia locale, e globale - soprattutto sulla capacità progettuale e operativa, per supportare gli agricoltori, i commercianti, gli artigiani e gli industriali nell'affrontare le complesse e rischiose sfide che i mercati impongono alle loro imprese.

L'obiettivo di fondo consisterà nell'arricchire al tempo stesso la **cultura del "fare" e non quella "dello stare a guardare"** e il know-how, puntando a incrociare le esigenze di crescita, di internazionalizzazione e di innovazione delle nostre aziende con le opportunità fornite dal mercato.

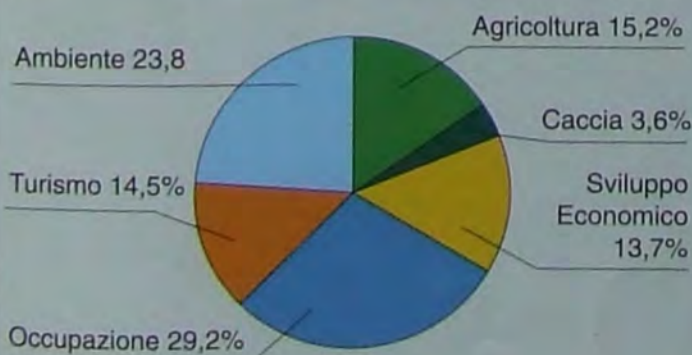
Utile sarà analizzare, con il fondamentale contributo dell'Università, le opportunità del contesto locale affrontando il problema, competitivo e organizzativo, le relative dinamiche economico-finanziarie e patrimoniali, nonché le difficoltà connesse agli assetti societari e proprietari.

Quale sarà la Sua attenzione per la Scuola e la Formazione?

L'education dovrà divenire nel prossimo periodo la priorità della Provincia di Viterbo. Dovranno essere dedicate nuove energie all'opera di **diffusione della cultura** in Provincia (da non confondere con l'istruzione, che è compito di altre istituzioni). L'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro apre in tal senso prospettive d'azione di notevole interesse. Un esempio tra tutti è la **storia delle nostre**

segue a pag. 3

Pietro Bologna ringrazia i Cittadini di Montefiascone che hanno dato consigli utili relativamente alle cose sulle quali dover orientare la sua attenzione:



Un'opportunità di crescita per Montefiascone

Pietro Bologna per l'occupazione: una spinta all'agricoltura, al turismo, al commercio e all'artigianato

Montefiascone ha una grande opportunità alle prossime elezioni Provinciali.

Un'opportunità irripetibile, di quelle da non lasciarsi scappare. La candidatura di Pietro Bologna al Consiglio Provinciale di Viterbo rappresenta una novità nel panorama politico cittadino. Un imprenditore attento ai fatti concreti e sensibile alle questioni dello sviluppo economico tanto care ai lavoratori della terra, del turismo, del commercio e dell'artigianato. Ancora più attenzione meritano infatti i cittadini di Montefiascone, gli operatori economici, i loro collaboratori, impiegati ed operai, le loro famiglie, i giovani e gli anziani. Mai come oggi le famiglie di Montefiascone, alle prese con il caro-vita, hanno bisogno di qualcuno che si occupi con competenza della crescita del sistema economico

locale e dell'occupazione.

I sistemi economici caratterizzati da una forte presenza di piccole e medie imprese necessitano di una solida piattaforma di infrastrutture e di servizi. La Provincia di Viterbo può attivare strumenti innovativi per la riqualificazione e lo sviluppo territoriale di Montefiascone e per mirare a migliorare la qualità e la competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI), offrendo qualificati servizi territoriali e un sostegno diretto nella fase di avviamento dell'impresa. Una importante azione che può intraprendere la Provincia di Viterbo per il raggiungimento di questi obiettivi è rappresentata dalla creazione, in collaborazione con partner istituzionali e privati, di strutture ed enti per favorire lo sviluppo locale.

Ermeneuta Etrusco



POLITICA, INFORMAZIONE E CULTURA

Editore
Circolo A.N. di Montefiascone

Direttore Responsabile
Giuseppe Bracchi

Direttore
Turno Fagiolo

Progetto Grafico e Stampa
CB&C - www.ebenet.it

AUT. Tribunale di Viterbo n. 452 del 16/09/97

Il Coraggio... di **Candidarsi**

Fare politica, non significa altro, che indirizzare la vita pubblica secondo le esigenze della Società in cui viviamo. Molti decidono di intraprendere questa attività, ma quanti sono coloro che ne hanno la capacità, quanti sono dotati della necessaria managerialità? È compito degli elettori riuscire a capire chi fra i candidati di ogni competizione elettorale, può rappresentare al meglio la salvaguardia dei propri interessi unitamente a quelli della comunità. E come quando si ha bisogno del medico, cerchiamo l'esperto, lo specializzato, colui insomma che ci dà le migliori garanzie di capacità, professionalità esperienza, con la stessa scrupolosità, bisogna scegliere il Candidato da votare. Bisogna stare attenti ai politicanti, che pur di avere una candidatura, sono pronti a fare il salto della quaglia, ossia a schierarsi con qualsiasi forza politica, non importa se di destra o di sinistra, alla faccia dei principi, dei valori primari di cui ogni uomo che si rispetti, dovrebbe essere dotato. Alleanza Nazionale, proprio in virtù di questo, ha cercato un candidato, che oltre ad avere i requisiti sopra esposti, non fosse alla ricerca di una sistemazione di qualsiasi genere da ottenere mediante la politica. Non nascondiamo che in questa ricerca esistono innumerevoli difficoltà, dovute al fatto, non trascurabile, che spesso queste persone non sono sempre disponibili ad esporsi, e solo il credere in certi valori può comunque spingerle ad accettare una candidatura, ben cosciente di quanti sacrifici dovranno fare per coniugare gli impegni lavorativi e personali con l'impegno politico, per non tradire le aspettative di quanti in loro hanno riposto la fiducia e le speranze. Ossequiosi al principio che dal però non può nascere la pesca, abbiamo cercato fra coloro che nella vita e nel lavoro hanno già dimostrato con i fatti le loro capacità. Non essendo chi vi scrive di Montefiascone, ma ormai da dodici anni cittadino falisco a tutti gli effetti, ed avendo sentito sempre parlare bene per capacità e fattività del Sindaco BOLOGNA, ha voluto verificare se in questo nucleo famigliare esistesse la persona, il candidato cercato. È stato individuato il signor PIETRO BOLOGNA imprenditore, dirigente a livello nazionale della categoria cui appartiene (confindustria) ed è stato contattato. Giovane di successo, ha accettato la candidatura, dimostrando CORAGGIO, pur conscio di doversi mettere in discussione, perché convinto che se tutti coloro che hanno la possibilità di dare un contributo notevole si tirano indietro, per migliorare la qualità della vita, non rimane che aspettare le cicogne che portino benefici, pur sapendo che le cicogne sono

soltanto una specie di uccelli protetta. A questo punto non ci rimane altro da fare che rivolgere un appello a tutti gli elettori, soprattutto ai più diffidenti ed esigenti, di sostenere questo CANDIDATO che sin da ora è pronto a farsi carico dei Problemi della nostra COMUNITÀ COMUNALE per portarli all'attenzione dell'Amministrazione Provinciale con Competenza Professionalità, pronto a raccogliere i suggerimenti degli elettori di cui fare tesoro. In particolare l'invito a sostenere PIETRO BOLOGNA va a tutti quegli elettori che si identificano nei principi di ALLEANZA NAZIONALE e precisamente Patriotismo, solidarietà con le classi più deboli, Cristianesimo, Famiglia, lotta alla droga, Anziani, Sanità e assistenza Ospedaliera, Ammodernamento della pubblica Amministrazione, problemi dell'Agricoltura etc. etc. Concludo con l'appello "VOTA E FAI VOTARE PIETRO BOLOGNA. ALLEANZA NAZIONALE".

TURNO FAGIOLO
Il Presidente del Circolo Territoriale AN di Montefiascone

Dignità alla politica

Un impegno di Bologna per Montefiascone senza condizionamenti

È con la consapevolezza di aver scelto, per il collegio di Montefiascone, un candidato che risponde in maniera totale e incondizionata ai principi cardine che fanno da riferimento ad ogni azione della Federazione Provinciale di Alleanza Nazionale, che abbiamo accolto con gioiosa soddisfazione la disponibilità dataci da Pietro Bologna, a scendere in campo per le prossime elezioni provinciali sotto il simbolo di An.

Pietro rappresenta perfettamente la nostra volontà di ridare dignità alla politica, così come interpreta fedelmente, attraverso la sua consolidata esperienza professionale e umana, l'intenzione di An di restituire la politica al territorio. Con la candidatura di Bologna nel collegio di Montefiascone, trova la sua naturale identificazione il

nostro progetto di restituire il territorio ai viterbesi, per la realizzazione del quale, anche di recente, abbiamo dovuto sostenere una durissima battaglia, che ha visto, alla fine, trionfare i nostri principi ispiratori, a scapito di mire che con il benessere e la crescita del Viterbese avevano poco a che fare.

La storia umana, famigliare e professionale di Pietro condensa in maniera totalizzante il nostro comune sentire, che si fonda sulla dedizione e sullo spirito di servizio. La politica è, nella nostra tradizione di militanti, il mezzo mediante il quale si punta alla crescita ed allo sviluppo del territorio e dei suoi cittadini, senza condizionamenti di nessuna natura. Pietro Bologna, anche in virtù di una radicata esperienza imprenditoriale che fa parte del patrimonio

sociale ed economico di Montefiascone, rispecchia questo comune sentire, collocandosi al di sopra di ogni compromesso, e incarnando una volontà condivisa di passione e di voglia di fare. Per queste ragioni oggettive, abbiamo deciso di puntare su Pietro e sul suo entusiasmo. Ed è per tali motivi, che siamo certi che i montefiasconesi sapranno fare la scelta giusta, quando si tratterà di decidere a chi affidare la loro delega, in un consenso deciso per il loro futuro, quale è l'Amministrazione Provinciale.

Sen. Michele Bonatesta
Presidente Federazione Provinciale Alleanza Nazionale

L'opinione dell'Onorevole Laura Allegrini

Azioni concrete per Montefiascone



La politica che diventa azione, a sostegno del territorio e della sua gente. È questo il principio-cardine che ha sempre ispirato ogni espressione della mia attività istituzionale. Trasformare la delega affidatami dai cittadini in uno strumento al servizio dei bisogni condivisi ne è stata la logica conseguenza. Mi fa particolare piacere, quindi, ritrovare gli stessi indirizzi e la stessa volontà nell'entusiasta partecipazione di Pietro Bologna. La sua incondizionata adesione ad un progetto che mette la persona e i suoi diritti al centro di ogni nostra prospettiva, è la testimonianza di un comune sentire che non può che rafforzare gli impegni profusi finora per assecondare necessità ed esigenze della comunità montefiasconese.

Pietro, per storia personale e famigliare, rappresenta un pezzo importante del patrimonio della società falisca. La sua decisione di mettere a disposizione della comunità il suo bagaglio di esperienze e di conoscenze gli fa dunque onore. Sono certa che insieme, ognuno nel nostro ambito di competenze, potremo proseguire il lavoro che, d'intesa con la Federazione provinciale di Alleanza Nazionale e col circolo locale del partito, ho già avviato, dalla Regione Lazio, a sostegno della crescita socio-economica di Montefiascone. Un impegno che ha prodotto molto, e che, insieme a Pietro, sono intenzionata a rafforzare, nel solco di quel principio-cardine al quale mi sono sempre orientata, che fa della politica il mezzo capace di annullare la distanza tra le persone e le istituzioni.

On. Laura Allegrini

Consigliere Regionale di Alleanza Nazionale Presidente Commissione Agricoltura Regione Lazio

Interventi più recenti di Laura Allegrini per Montefiascone:

- Cattedrale S. Margherita, 283.000 euro;
- 2° lotto acquedotto Zepponani, 150.000 euro;
- completamento museo "Antonio da Sangallo il giovane", presso Rocca dei Papi, 380.000 euro;
- realizzazione teatro comunale, 40.000 euro, con proprio emendamento al Bilancio 2005;
- progetti a favore integrazione immigrati ex distretto Vt1, 131.000 euro;
- prima firmataria, come presidente commissione Agricoltura, della mozione della Regione Lazio a favore della tipicità e denominazione Est! Est! Est!;
- altri numerosi interventi per lo sviluppo socio-economico del territorio che riguardano anche Montefiascone.

Pietro Bologna: le sfide del mercato, l'impegno di un imprenditore

Lei ha partecipato alle attività della Giunta di Confindustria, l'organo più alto di rappresentanza dell'industria Italiana, insieme ad imprenditori del calibro di Luca di Montezemolo, Tronchetti Provera, Marcegaglia, Garrone. Queste forti relazioni personali imprenditoriali ed istituzionali che lei ha potranno essere utili alla Sua prossima attività politica?

Senz'altro. Non esiterò ad avvalermi dei rapporti che ho con i tanti imprenditori qualora questo possa essere utile a Montefiascone ed alla Provincia di Viterbo complessivamente.

Da Confindustria si sente spesso parlare di innovazione. Ci spiega il significato di questa politica?

L'innovazione è il fattore primo di competitività e insieme il segno che identifica l'imprenditore e la sua continua attenzione al cambiamento, la sua costante capacità di innovare e rischiare.

Gli sforzi in questo ambito si fonderanno sulla consapevolezza che il Sistema Italia potrà rilanciarsi nell'immediato futuro solo se saprà trasformare la globalizzazione in opportunità, superando i limiti alla capacità di crescita e investimento. E a Viterbo in questo c'è da fare ancora tutto.

Il perimetro d'azione quotidiano di un gran numero dei nostri operatori economici (imprese, albergatori, produttori di agroalimentare) è oggi il mercato domestico, o al più europeo, mentre l'orizzonte di riferimento è il "mercato unico mondiale". Da questo scenario nascono due esigenze strategiche.

La prima è quella di proiettare la capacità di analisi e la forza d'iniziativa delle istituzioni sui temi cruciali dello sviluppo mondiale, perché la rapidissima crescita dei nuovi giganti del pianeta può rappresentare - se affrontata in modo adeguato e tempestivo - una leva di sviluppo anche per il nostro territorio. In secondo luogo, il ruolo delle amministrazioni locali, deve essere scoprire, mappare e mettere a disposizione di tutti le opportunità e gli strumenti per penetrare in quei mercati in forte crescita, coltivando le nostre peculiarità e le differenze originali, ricercando strategie competitive di differenziazione e di focalizzazione proprio nei Paesi in cui si sta affermando una "nuova borghesia" capace di apprezzare i prodotti di qualità del made in Viterbo.

Intervista di E. E.



Pietro Bologna.
Membro elettivo di Giunta di Confindustria per due mandati con il Presidente Antonio D'Amato e con il Presidente Luca Cordero di Montezemolo

È stato inoltre:
Presidente
Giovani Imprenditori
Associazione fra gli
Industriali di Viterbo;

Vice-presidente
Comitato Regionale
Giovani Imprenditori
di Confindustria Lazio.

**Un solo interesse.
MONTEFIASCONE.**

segue da pag. 1

tradizioni enogastronomiche che a mio avviso rischiano di essere disperse nel mare delle informazioni confuse, profuse da innumerevoli "tele-esperti".

Al centro dell'impegno della Provincia in questo settore si collocherà la voglia e la necessità di essere animatori della cultura dell'innovazione e delle tradizioni, fungendo da collegamento attivo tra i giovani, il mondo scientifico e quello delle imprese.

Una Sua riflessione su Energia ed Ambiente.

La Provincia in questa area, grazie al lavoro di Francesco Battistoni, ha già messo in campo idee e risorse.

La certificazione ambientale e la scuola a questa collegata sono stimoli istituzionali diretti al territorio che, sono certo, nel medio periodo porteranno risultati eccellenti.

Lo sforzo della Provincia dovrà comunque continuare e consistere nell'affrontare in modo congiunto i temi dell'energia e dell'ambiente, strategici per il futuro del Paese, per individuare soluzioni innovative capaci di conciliare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente.

L'obiettivo è quello di giungere alla definizione di un piano strategico dell'energia nella nostra Provincia, per contribuire a colmare il vuoto di programmazione e di investimenti a lungo termine che caratterizza nel nostro territorio un settore così importante nella vita dei cittadini e delle imprese. Spero di poter contribuire alla realizzazione di un serio programma per la produzione di energia da fonti rinnovabili magari in sinergia con gli agricoltori.

Il settore dell'Agricoltura quale prospettive può avere secondo Lei a Montefiascone e nell'intera Provincia?

Il settore agricolo è quello che forse mi sta più a cuore, essendo la mia terra, una delle mie grandi passioni. Posso dire di essere del settore in quanto personalmente collaboro attivamente alla conduzione dell'azienda agricola di mia moglie, complicandogli spesso la vita, inserendo in agricoltura la mentalità dell'imprenditore. Partendo dalle immense risorse naturali del nostro territorio possiamo in questo settore surclassare qualsiasi altro concorrente soltanto andando a riscoprire le nostre tradizioni, i nostri prodotti, puntando assolutamente sulla qualità.

Abbiamo l'oro sotto i piedi ma non sappiamo come sfruttarlo. Un terreno come quello di Montefiascone e di tutto il Lago, di origine vulcanica da ai prodotti agricoli un valore assoluto superiore a tutti gli altri, ma noi non lo abbiamo ancora saputo capitalizzare.

Uno dei compiti dell'amministrazione Provinciale sarà quello di diffondere e pubblicizzare il prodotto TUSCIA nel mondo. Io lo sto già facendo ma da solo non è facile. Esempio: quanti sanno che a MONTEFIASCONE si producono i "migliori salumi bio d'ITALIA"? A Viterbo forse nessuno, in Toscana tutti tant'è che vengono a farseli fare da noi.

Con la mia elezione si svilupperanno ulteriormente le relazioni con Laura Allegrini che bene ha fatto e farà ancora in questo e negli altri settori.

Insieme si potranno attivare tutte le relazioni possibili al fine di coadiuvare lo sviluppo di questo cruciale settore economico per MONTEFIASCONE e tutta la provincia.

I Giovani: l'Occupazione una realtà su cui investire

I giovani della nostra provincia rappresentano un numero considerevole dell'intera popolazione e sicuramente foriero di speranza per tutti noi. Ma anche un numero che impone riflessioni e soprattutto la ricerca di soluzioni a quelli che sono i problemi di questa importantissima fascia sociale che senza dubbio costituisce un cospicuo bacino demografico anche per la nostra Provincia.

E' sempre più necessario, ma secondo noi giusto ed intelligente, investire sui giovani e con i giovani, offrendo loro non solo capacità di ascolto e soluzioni dei problemi quotidiani, ma soprattutto concrete opportunità che gli rendano più semplice la ricerca della casa e del lavoro, l'aggregazione, l'informazione e la formazione professionale; occorre sviluppare le cosiddette "politiche sociali". Ciò che i nostri ragazzi chiedono ed è una richiesta che si fa sempre meno trascurabile, è protagonismo e coerenza, è credibilità.

Siamo sempre più convinti che a fare la differenza saranno e sono, l'attenzione e le

"possibilità di scelta" che si metteranno a disposizione dei giovani nella cruciale fase di crescita e durante il passaggio dall'adolescenza alla maturità. I nostri ragazzi saranno chiamati a misurarsi su livelli di competitività molto elevati, dovranno essere dotati delle necessarie conoscenze e degli strumenti idonei ad affrontare la nuova concezione del lavoro e della cultura specialistica.

E' necessario quindi promuovere iniziative rivolte alla sensibilizzazione dei giovani verso determinati aspetti della società e dell'innovazione culturale. Sono consapevole della forte propensione dei giovani della nostra provincia verso l'iniziativa privata e dell'attrazione all'idea di "mettersi in proprio"; ebbene, sono proprio questi i desideri che bisogna assecondare e fare di tutto per renderli realizzabili. In ottemperanza con il mio ruolo istituzionale, lavorerò per far sì che i giovani viterbesi non rappresentino più un problema da risolvere ma una risorsa su cui investire. Per questo sono disposto a credere nelle loro idee, ad incoraggiarle, a sostenerle.



Anziani Attivi

La volontà della nostra azione politica è quella di far crescere l'idea e soprattutto la certezza che l'invecchiamento non è un evento negativo della vita dell'uomo ma un'occasione da non sciupare. Questa particolare fase della vita, denominata "terza età", ha bisogno di una capillare rivisitazione concettuale; la senilità deve diventare, in Provincia di Viterbo e dovunque, un'opportunità per alimentare nuove forme di esperienza, nuove espressioni di sé, nuove modalità di percezione e di giudizio.

E' necessario offrire ai cittadini anziani tutte le soluzioni che hanno a che fare con la loro salute, la partecipazione e la sicurezza al fine di migliorare la qualità della vita in questa fascia della popolazione. La parola "attivo" fa riferimento alla partecipazione nelle questioni sociali, economiche, culturali, spirituali e civiche, e non esclusivamente alla capacità di rimanere fisicamente attivi o di far parte della forza lavoro. Questo approccio sposta strategicamente la programmazione da un versante mirato unicamente sui bisogni dell'anziano, ad uno basato anche sui suoi diritti. Si tratta quindi di portare

a termine un programma fondato sul recupero del lavoro, sull'organizzazione del tempo libero, sulla diffusione della navigazione in Internet e dei legami con gli altri anziani nel resto del mondo. Un studio commissionato dall'Europa riporta alcune cifre significative: da oggi al 2015 nell'Unione Europea il numero di giovani in cerca di prima occupazione diminuirà del 16 per cento, con una perdita di 13 milioni unità mentre, nello stesso tempo, aumenterà del 26 per cento il numero di cittadini di età tra i 50 e i 64 anni. Questa nuova prospettiva indica che l'anziano attivo, chiamato o richiamato al lavoro, si rivelerà sempre meno un optional e il suo apporto professionale si trasformerà, addirittura, in un'esigenza sociale.

E' nostra intenzione far diventare la provincia di Viterbo ed insieme il Comune di Montefiascone, pionieri e centri di sperimentazione delle nuove politiche sociali rivolte all'anziano, affinché egli diventi una risorsa per l'intera società e per le fasce più giovani della popolazione.

Agricoltura UN'IDENTITA' DA TUTELARE



L'agricoltura è una delle maggiori attività della nostra provincia. Essa fornisce non soltanto merci commerciabili, ma piuttosto beni e servizi profondamente legati ad una identità ben precisa. L'agricoltura rappresenta infatti l'espressione più autentica del rapporto virtuoso che una comunità riesce a stabilire con il proprio territorio, con la propria storia e con la propria memoria.

E' mia intenzione far sì che gli operatori del settore, coinvolti in un lavoro di squadra, possano usufruire delle migliori innovazioni tecnologiche presenti sul mercato, fortificare la loro visibilità all'esterno attraverso l'espansione e la fluidificazione dei propri canali commerciali. L'agricoltore viterbese ha il sacrosanto diritto di poter contare su un'Amministrazione in grado di favorire lo sviluppo attraverso un'operazione che agevoli la

diffusione delle conoscenze del settore, da un punto di vista legislativo e di ricerca.

La Provincia figurerà nei primi posti tra coloro interessati ad investire sulla tutela delle nostre tipicità agricole ed ambientali, sull'incremento delle indicazioni geografiche e sulla valorizzazione dei nostri prodotti di pregio. E' sempre più necessario salvaguardare la qualità e le specificità delle produzioni locali, coniugando al meglio sviluppo economico, rispetto dell'ambiente e tutela delle biodiversità.

La provincia di Viterbo ha bisogno dell'agricoltura, della sua produzione e dei suoi vantaggi in termini di occupazione e sviluppo; l'agricoltura viterbese ha bisogno di un'Amministrazione provinciale che ne tuteli l'identità e la capacità di fare.

P.B.



P.B.

Album di famiglia



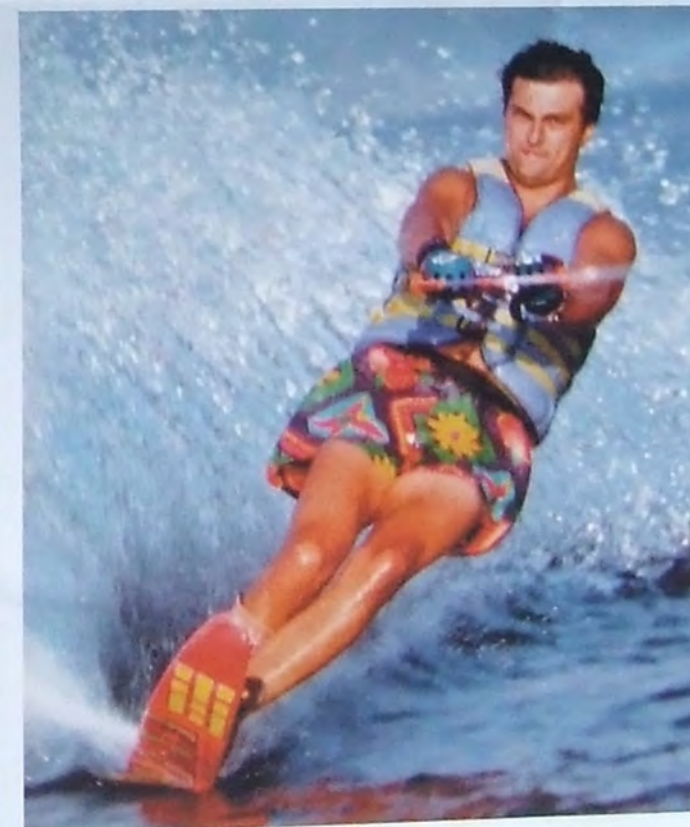
Vincenzo Bologna ed Olivera Mezzetti Bologna



I cavalli, una passione di famiglia



La moglie Sandy (Domenica Fiorentini) e i gioielli di famiglia Giulia e Maria



Altra passione: il lago e i suoi sport



La caccia

Il 3 - 4 Aprile per la Provincia



**Barra il simbolo
BOLOGNA**

BATTISTONI PRESIDENTE